

Elezioni 2019

Parlamento UE: è online il sito per un voto 'facile'

In 24 lingue diverse tutte le informazioni utili



A quattro mesi dalle elezioni europee, il Parlamento europeo ha lanciato un nuovo sito web che spiega come votare in ogni Stato membro o dall'estero. Il sito web è stato progettato per aiutare le persone a trovare tutte le informazioni rilevanti di cui hanno bisogno in un'unica piattaforma. È la prima volta che il Parlamento europeo offre uno strumento di questo tipo per consentire a tutti di far valere il proprio voto alle elezioni europee. Tutte le informazioni utili per votare. Le regole di voto nazionali per ciascun paese sono spiegate in formato Q&A (domande e risposte) e comprendono informazioni sulla data delle elezioni, i requisiti di età richiesti per votare, i termini di registrazione, i documenti necessari per iscriversi al voto, nonché le soglie per i partiti politici, il numero totale di deputati da eleggere per Paese e gli indirizzi web delle autorità elettorali nazionali. Il sito web fornisce risposte su ciascun Paese dell'UE nella lingua o nelle lingue ufficiali di quel paese e in inglese. Voto dall'estero Il sito web offre informazioni anche su come votare dall'estero (da un altro paese dell'UE o da un paese terzo) o per delega. Ciò potrebbe essere particolarmente importante, ad esempio, per i circa 3 milioni di cittadini dell'UE che risiedono nel Regno Unito. Il sito web contiene anche: una sezione "domande e risposte" sul Parlamento europeo, sui candidati principali e su cosa succederà dopo le elezioni, la possibilità per i cittadini di essere coinvolti attivamente nella campagna di informazione sulle elezioni, una sezione con notizie relative alle elezioni dal sito web principale del Parlamento, un link alla pagina dei risultati elettorali, link ai siti web dei gruppi politici del Parlamento europeo e dei partiti politici europei.

Cerveteri: firmatari i consiglieri Ramazzotti, Piergentili e Belardinelli

Danno erariale, presentato esposto alla Corte dei Conti

*Dito puntato contro il mancato aumento di TASI e IMU
su alcuni terreni della società Ostilia a Campo di Mare*

L'amministrazione, non è fatto nuovo, ormai da tempo usa lo strumento del provvedimento in danno per cercare di arginare il degrado al quale sta andando incontro, da anni, Campo di Mare. Provvedimenti in danno ad Ostilia, società, lo ricordiamo sull'orlo del baratro. Il comune, allora, come rientrerà delle cifre spese? Magari usando strumenti di garanzia, vista che la citata società è proprietaria di svariati ettari di terreno. Proprio su alcuni di questi terreni, interessati ad un cambio di destinazione



urbane dal nuovo piano regolatore che concede alla società 276.000 metri cubi per nuove costruzioni, puntano il dito Lamberto Ramazzotti, capogruppo di Capacità e Passione, Luca Piergentili, Lega per Salvini e Anna Lisa Belardinelli di Fratelli d'Italia. I consiglieri di opposizione

hanno, infatti, presentato un esposto alla Corte dei conti per accertare un eventuale danno erariale per il comune a causa del mancato incremento di IMU e TASI proprio su quei terreni proprio per il passaggio da agricolo a residenziale. La stessa prassi sarebbe stata utilizzata per il terreno destinato alla realizzazione del nuovo cimitero in project financing e per i 24 ettari della ex zona artigianale passati da rurali a commerciali. Danno che se fosse accertato sarebbe di diversi milioni di euro.

Marina di Cerveteri: il passaggio di testimone entro la fine di marzo

Il depuratore da Ostilia ad Acea

Intanto il Comune ha affidato i lavori di manutenzione dell'impianto



Passerà nelle mani di Acea ad aprire il depuratore di Campo di Mare di proprietà di Ostilia ma preso in carico dal Comune di Cerveteri dopo i ripetuti disservizi che negli anni hanno causato diversi sversamenti a mare, finiti anche sotto la lente di ingrandimento di Capitaneria di Porto e di Arpa. In attesa della consegna dell'impianto alla Spa che gestisce il servizio idrico nella città etrusca e frazioni, il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria spetterà al Comune, in danno alla Ostilia.

servizio a pagina 4

Le start up originali arrivano dalle campagne

Dai micro ortaggi nell'orto 4.0 ai vestiti alla moda in lana di alpaca il futuro è sempre più green

Dai micro ortaggi nell'orto del futuro ai capi alla moda realizzati con tessuti analergici ricavati dalla lana di alpaca allevati sotto casa, dai cosmetici di pregio ricavati interamente da scarti di vinacce frutto della collaborazione con il grande tenore Andrea Bocelli fino alla Spa delle api che offre l'esperienza unica di rilassarsi trascorrendo momenti indimenticabili tra le cellette dell'arnia sdraiati su un letto di fieno alpino, respirando i profumi dell'alveare. Sono solo alcune delle innovazioni contadine e start up del tutto originali che testimoniano le nuove idee dei giovani agricoltori, presentate da Coldiretti all'open space sull'innovazione in occasione dell'Assemblea Giovani Impresa della

Coldiretti con centinaia di ragazzi e ragazze provenienti da tutte le regioni, con dimostrazioni pratiche sulle esperienze più creative realizzate grazie al talento giovanile lungo la Penisola. C'è chi ha sperimentato con successo il primo grande fratello dei pascoli applicando sulle mucche uno speciale collare che monitora i loro movimenti mentre sono fuori per capire se sono soddisfatti o se invece devono cambiare prato e foraggio oppure chi con coraggio e creatività ha cominciato a produrre la prima agri-birra terremotata antispreco realizzata a 1600 metri sulle montagne tra Amatrice e Leonessa utilizzando lo scarto del pane recuperato in giro per i paesi colpiti dal sisma. Ma stupisce anche la

bella intuizione il nuovo business della canapa, dal food al no food creato da un brillante imprenditore agricolo che partendo dalla pizza a base di farina di canapa è arrivato a produrre taralli, birra, friselle, pasta secca, orecchiette fino a bioplastica per stampanti 3D, liquori, tessuti, mattoni per la bioedilizia. Carlo è alla guida dell'azienda Orto Gourmet, in provincia di Taranto, specializzata nella produzione e distribuzione di microgreen, piantine commestibili di non più di 15-20 giorni di vita. Si tratta di micro-ortaggi, micro-erbe spontanee e aromatiche, micro-legumi e micro-cereali dei quali è possibile mangiare stelo e foglioline embrionali crudi per assimilarne tutti i nutrienti. Ma si passa

anche ai fiori e foglie eduli, considerati ormai da moltissimi i "vegetali del futuro" in quanto ricchissimi di proprietà benefiche, originali nell'aspetto e rivoluzionari nel gusto. Carlo coltiva contemporaneamente sino a 50 varietà di piante differenti, attraverso le più avanzate tecniche di coltivazione orticola, curando ogni passaggio nei metodi di produzione: dal meticoloso lavoro di selezione del seme, alla riscoperta e valorizzazione delle specie colturali autoctone. Ogni giorno lavora per ricreare le condizioni di un vero e proprio giardino commestibile, coltivando la meraviglia della biodiversità e portandola in cucina nel pieno rispetto della natura.

Al Sasso la millenaria Grotta dei Serpenti Salutiferi

In passato anche luogo di specialissime cure e forse di "miracolose" guarigioni

In molti luoghi del nostro "composito" Paese il sacro ed il profano si intersecano in una commistione fatta di realtà e leggende ed il Sasso, (la frazione più alta di Cerveteri - 300 mt. di altitudine s.l.m.), un piccolo mondo nel mondo, non poteva fare certo eccezione, ne vediamo i perché. Iniziamo dall' "eremo di Sant'Antonio" che si dice fosse situato sullo "Scoglio" che domina il borgo alle sue spalle, in effetti sulla cima vi sono delle strutture murarie databili al XII secolo, ma più probabilmente, si è trattato di un romitorio ispirato alle dottrine del Sant'Uomo. Sta di fatto che il borgo del Sasso Sant'Antonio Abate lo ha come Patrono ed il 17 gennaio ne svolge le celebrazioni con la processione, il gonfalone e la statua del Santo. Una leggendaria vox populi narra che in passato la statua fu recata per almeno tre volte alla chiesa di Santa Croce ma il mattino successivo fu ritrovata inaspettatamente su nel romitorio! La chiesa di Santa Croce, fondata nel XVI secolo da Filippo Patrizi, conserva una reliquia costituita da un frammento della Santa Croce di Gesù Cristo; come questa reliquia sia ivi pervenuta non è dato sapere (che c'entrino, in qualche modo, i Templari che avevano un insediamento estremamente importante (tenimento di San Lorenzo) nella pianura nel non lontano Castel Campanile? - ndr); comunque il 14 settembre al Sasso si tengono le celebrazioni legate all' "Esaltazione della Santa Croce". Nella piccola chiesa vi è anche, sull'altare maggiore, un affresco che rappresenta i Beati Patrizio ed Antonio Patrizi vissuti fra il XII ed il XVI secolo. Per inciso questo luogo di culto in origine era intitolato a Santa Maria come dettoci da Donna Flavia Patrizi marchesa del Sasso ed ivi nata, l'unica in questo senso, della sua nobile famiglia. Già famosa all'epoca dell'antica Roma e rimasta tale fino circa alla metà del XIX secolo, la "Grotta dei Serpenti Salutiferi",



posta all'inizio dell'erta del Monte Le Fate (che è a destra all'inizio della strada di Pian della Carlotta ove più innanzi, lasciando tale strada sulla sinistra su di un rilevante e bello acrocoro quasi sull'immaginario confine con il territorio di Tolfa, vi sono i resti delle antiche e famose Aquae Caeretane prima etrusche e poi romane, ora in corso di ripulitura a cura del GATC - Gruppo Archeologico del Territorio Cerite onlus) è stata, per secoli, luogo di continui particolarissimi accadimenti "sanitari" di cui il maggiore ed entusiasta estimatore fu, addirittura, un religioso quell'abate Labat, che visse a Civitavecchia dal 1710 al 1716 come vicario di S. Uffizio, il quale sosteneva come i "Serpenti Salutiferi" di Monte Le Fate al Sasso fossero il toccasana per tutte le peggiori e ripugnanti malattie per la cui gua-



rigione la scienza medica aveva perso ogni speranza. Il medico Tomaso Bartolino nelle sue "Istorie anatomico-mediche" (1644) dettaglia: "Lue venera, lebbra, scabbia, idropisia, paralisi, artrite. L'autore aggiunge anche: "che prima esce dei serpenti coronato (il grande biacco dal collare giallo?), ed ogni cosa esamina. Il quale tutto trova essere quieto, convoca gli altri serpenti e comincia l'opera-

zione". Tale "operazione", dice il Labat, consisteva nelle serpi che, uscite dalle loro tane, strusciavano su tutto il corpo non tralasciandone alcuna parte, "e la guarigione era assicurata e perfetta". Tanto per essere chiari si trattava di serpenti non velenosi: Cervoni, Biacchi e Saeltoni, come volgarmente detti, (tutti ivi stabilmente insediati, da migliaia di anni). Della Grotta dei

Serpenti, e di cosa ivi accadesse, ne hanno scritto anche altri fra cui l'archeologo abate Venuti nel 1760, Nicola Nicolai nel 1803 e Luigi Metaxà sia nel 1823 che nel 1851. Le procedure erano che i malati venivano spogliati per intero, depilati in tutto il corpo, addormentati con una dose d'oppio e poi depositi nella Grotta; attraverso una porta con un vetro si poteva vedere cosa accadesse all'interno. Che poi alcuni, già particolarmente debilitati, per una dose eccessiva d'oppio, non si risvegliassero più faceva parte dei rischi. Ad un certo punto, per farla finita con questa usanza "pagana", fu dato fuoco alla radura che circondava la Grotta della Salute, e Labat sarcasticamente scrisse: "I medici trionfarono e riempirono i cimiteri, come hanno abitudine di fare". Cento anni dopo Nicolai verga: "Qualche guarigione potrebbe

attribuirsi alle esalazioni solfuree". Sull'habitat della Grotta relaziona Giulio Silvestrelli: "Formata da una fenditura del calcare che discende a spirale ha una temperatura interna stazionaria sui 30 gradi grazie a vapori caldi che vi fuoriescono ed è un ottimo rifugio per i rettili che da millenni qui svernano". Invece a proposito di battute di caccia scrive Giulio Sacchetti: "Tutta la zona del Sasso fu meta preferita delle cacce dei Pontefici ed in speciale modo di Leone X Medici che vagando fra le selve e le desolate pianure inseguiva, col suo numeroso seguito, cervi e cignali". Come a dire, fra il sacro ed il profano, "debolezze" dei Papa Re.

Arnaldo Giocchini
Membro del Comitato Tecnico
Scientifico dell'Associazione Beni
Italiani Patrimonio
Mondiale UNESCO



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDI

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

**PIZZA PARTY
PUB**



AREA GIOCHI



facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri



**PIZZERIA
HAMBURGERIA**



**FESTE
A TEMA
ANIMAZIONE**

Spaccio, arrestato un 48enne

Ampliato il raggio di azione dei servizi mirati al contrasto dello spaccio di stupefacenti nell'ambito del territorio di competenza del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Civitavecchia. Infatti, nella mattinata di ieri, gli Agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria, coordinati dal Dirigente del Commissariato, Dr. Nicola REGNA, hanno proceduto all'arresto di C.A. 48enne residente a Cerveteri resosi

responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Gli investigatori, durante il controllo dell'uomo, notavano nello stesso un comportamento particolarmente nervoso e fuorviante. Pertanto, insospettiti, procedevano alla perquisizione personale di C.A. estesa poi all'abitazione durante la quale veniva rinvenuta, abilmente occultata, della sostanza stupefacente di tipo "hashish" e

"cocaina", nonché altra sostanza normalmente utilizzata per il "taglio" delle dosi. All'esito dell'attività, oltre alla droga gli agenti sequestravano una bilancia di precisione, materiali per il confezionamento delle dosi e denaro contante provento dell'illecita attività di spaccio. Dopo le formalità di rito l'uomo veniva posto in arresto e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Garbarino: "# Question Time del Cittadino e l'articolo 24 fake del regolamento"

Il consigliere del M5S punta i riflettori sul regolamento bocciato dalla maggioranza

"Visto che questa maggioranza non vuole permettere ai cittadini di rivolgere domande ai suoi governatori, pubblichiamo l'Art 24 fake del regolamento comunale e il regolamento del Question Time del Cittadino che questa maggioranza fakedemocratica non ha voluto nemmeno discutere in aula". A parlare è il consigliere del Movimento 5 Stelle, Saverio Garbarino. "Art 24 fake del Regolamento Comunale: Il Comune di Cerveteri NON intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi, in attuazione all'art. 4 dello Statuto comunale. In attuazione dei principi di Partecipazione del Cittadino alla vita pubblica della propria comunità, NON viene creato lo strumento definito "Question Time del cittadino". Attraverso il Question Time del cittadino, i cittadini AVREBBERO POTUTO formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che avesse attinenza con la pubblica utilità. Il Presidente del Consiglio, nell'ambito della Conferenza dei capigruppo, AVREBBE POTUTO ATTUARE una ricognizione delle richieste di interrogazione pervenute e convocare la seduta del "Question Time del cittadino" in concomitanza con la convocazione del Consiglio Comunale. Il funzionamento del Question Time del cittadino SAREBBE POTUTO ESSERE disciplinato da apposito Regolamento

Regolamento del Question Time del cittadino

Art. 1 Definizione

Il Comune di Cerveteri intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi. In attuazione dei principi di Partecipazione del Cittadino alla vita pubblica della propria comunità, garantiti dallo Statuto del Comune di Cerveteri, viene creato uno strumento definito "Question Time". Il Question Time ha la finalità di consentire ai Cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di pubblica utilità, al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art. 2 Soggetti Beneficiari: chi può partecipare al Question Time

Hanno diritto a partecipare al Question Time coloro i quali abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e che siano: 1. residenti nel territorio del Comune di Cerveteri; 2. non residenti, ma esercitano stabilmente nel Comune la propria attività di lavoro o di studio. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o da associazioni, queste ultime intese ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Comune di Cerveteri. Sono esclusi dal diritto di partecipazione al Question Time i consiglieri comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Art. 3 Oggetto del Question Time

I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che abbia attinenza con la pubblica utilità, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, e nel rispetto delle norme a

tutela della Privacy. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati da sedute di Question Time precedenti, ad eccezione dei casi di aggiornamento riguardanti particolari iter esecutivi.

Art. 4 Destinatarie delle domande dei cittadini e presentazione delle interrogazioni

Le interrogazioni dei cittadini vanno rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi stabiliti dal presente regolamento. Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'ufficio di presidenza riceve e valuta le interrogazioni presentate dai cittadini ed elabora specifica motivazione scritta per le interrogazioni escluse dalla trattazione. Il Presidente del Consiglio durante la seduta renderà note tali motivazioni. Sono escluse automaticamente le interrogazioni che trattino di fatti privati o personali di uno dei destinatari o che esulino dalle competenze del destinatario stesso. Le Interrogazioni vanno presentate almeno una settimana prima della convocazione del question time cittadino. Le interrogazioni che non verranno presentate entro tale limite, saranno discusse nella seduta successiva. Non saranno ritenute valide eventuali interrogazioni presentate durante lo svolgimento della seduta. Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta Comunale per fare le sue veci o formulare risposta scritta di cui verrà data lettura dal Presidente del Consiglio.

Art. 5 Modalità di Partecipazione al Question Time

I cittadini di cui all'art. 2 del presente regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti stabiliti dall'art. 3 del presente regolamento: • presentando una richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Cerveteri, per mezzo di un modulo prestampato, che costituisce l'allegato A del presente regolamento, reperibile sul sito ufficiale dell'Ente e all'ufficio protocollo del Comune di Cerveteri. • Inviando alla Posta Elettronica Certificata della Presidenza del consiglio ed all'indirizzo email certificato dello sportello U.R.P. l'allegato compilato che è possibile scaricare dal sito del Comune di Cerveteri; E' possibile allegare altri documenti al momento della presentazione dell'istanza.

Art. 6 Iter dell'interrogazione

La proposta viene presa in carico dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o per mezzo di posta elettronica certificata e tempestivamente smistata al Presidente del Consiglio e all'organo interrogato, il quale risponderà oralmente durante la seduta del Question Time.

Art. 7 Procedura di risposta

La modalità di risposta segue l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza dei cittadini.

Art. 8 Modalità di convocazione della seduta del Question Time

Il presidente del consiglio, dopo aver convocato l'ufficio di presidenza, valuta le interrogazioni pervenute e convoca la seduta del

Question Time cittadino. Il Presidente del Consiglio, dopo aver convocato la seduta del Question Time Cittadino, ne dà comunicazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che a sua volta avviserà il cittadino interrogante utilizzando uno dei recapiti riportati nel modello prestampato presentato. L'avviso di convocazione della seduta del Question Time seguirà lo stesso iter dell'avviso di convocazione della seduta del Consiglio Comunale (avviso ai Consiglieri Comunali e alle istituzioni interessate, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente).

Art. 9 Modalità di svolgimento della seduta del Question Time

Le sedute del Question Time si tengono nell'Aula Consiliare prima della seduta del Consiglio Comunale in seduta di Question Day per i consiglieri. Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di 10 minuti, così suddivisi: • 3 minuti all'interrogante per esporre la domanda; • 5 minuti all'interrogato per rispondere; • 2 minuti all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione/insoddisfazione e avere l'ultima parola. La seduta del Question Time ha una durata massima di 50 minuti, corrispondenti alla valutazione di massimo cinque risposte. L'interrogato può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale per fare le sue veci. Non è prevista la delega per il cittadino interrogante. In caso di assenza del cittadino interrogante, la proposta di interrogazione viene rinviata alla seduta successiva; in caso di assenza dell'interrogante anche nella seduta successiva, la richiesta di interrogazione viene archiviata. La seduta del Question Time è aperta al pubblico. Sono ammessi al dibattito soltanto il Presidente della seduta, i componenti della Giunta o i loro delegati, e i cittadini sottoscrittori delle richieste di interrogazione. E' prevista, quando necessario e senza espressa richiesta, la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine. I cittadini interroganti occupano gli schermi dei consiglieri comunali, mentre il pubblico segue il dibattito nell'apposita area dell'Aula Consiliare. La seduta del Question Time è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale. Il presidente della seduta redige un verbale, a cui allega sia le interrogazioni che le risposte del Question Time.

Art. 10 Disposizioni per casi specifici

In caso di richieste particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio, sempre nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, può decidere di convocare una seduta di Question Time non in concomitanza con il Consiglio Comunale e avente una durata superiore ai 50 minuti, e quindi con più di cinque interrogazioni da discutere, da svolgersi nel luogo e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 11 Archivio delle interrogazioni del cittadino

I verbali del Question Time verranno raccolti in uno spazio appositamente creato all'interno del sito Istituzionale dell'Ente, e sono a disposizione di qualunque cittadino maggiorenne che ne faccia richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Art. 12 Disposizioni Finali

Partecipando al Question Time attraverso l'invio della domanda ai sensi dell'art. 5, si considera accettato quanto stabilito dal presente Regolamento. Per quanto non previsto dal presente regolamento si demanda all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigente".

“Ora Cerveteri ha uno Statuto Comunale e un Regolamento del Consiglio comunale aggiornati, al passo con i tempi, chiari e ben detagliati”. A dichiararlo è il Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri Carmelo Travaglia, a seguito dell'approvazione durante la seduta di ieri, giovedì 24 gennaio, delle modificazioni ed integrazioni allo Statuto Comunale ed al Regolamento del Consiglio comunale. “Dopo un lavoro certosino effettuato con la commissione speciale, in collaborazione con il Servizio Organi Istituzionali coordinato dal Segretario Generale Avv. Pasquale Russo che per l'occasione ringrazio per la disponibilità e l'ab-

Nuovo regolamento comunale, Travaglia: “Comune più moderno”

negazione con le quali hanno assistito passo dopo passo le sedute della commissione, abbiamo portato all'approvazione dell'Aula quelle modifiche e integrazioni necessarie a modernizzare i due atti cardine del Consiglio e del funzionamento della macchina comunale nei tempi previsti - ha dichiarato il Presidente del Consiglio comunale di

Cerveteri Carmelo Travaglia, eletto nelle fila della lista Futuro Democratico - il nostro Statuto necessitava un ammodernamento, attualizzandolo con norme uscite di recente e che non conteneva prima, in quanto datato almeno due decenni”. “A testimonianza di quanto fosse necessario questo atto - prosegue il Presidente Carmelo Travaglia

- è sufficiente pensare che prima di ieri lo Statuto prevedeva che i Consiglieri comunali potessero fare in contemporanea anche gli Assessori, senza la separare le due figure. Un atto che porta dunque chiarezza sui compiti e sui ruoli delle singole figure istituzionali all'interno del Comune. Così come era fondamentale dare una nuova

impronta al Regolamento del Consiglio comunale, ora più chiaro, dettagliato e che dunque farà sì che non vi siano più perdite di tempo durante le sedute legate a possibili interpretazioni diverse dei singoli articoli in fase dibattimentale”. “Ringrazio - conclude Travaglia - i Consiglieri comunali che in tutti questi mesi con serietà e puntualità hanno preso parte ai lavori della Commissione e rinnovo il mio ringraziamento a tutto il personale del Servizio Organi Istituzionali, certo che la loro professionalità e disponibilità continueranno ad essere un importante punto di riferimento per i lavori del Consiglio comunale”.

A fine marzo il depuratore dell'Ostilia passerà ad Acea

Passerà nelle mani di Acea ad aprile il depuratore di Campo di Mare di proprietà di Ostilia ma preso in carico dal Comune di Cerveteri dopo i ripetuti disservizi che negli anni hanno causato diversi sversamenti a mare, finiti anche sotto la lente di ingrandimento di Capitaneria di Porto e di Arpa. In attesa della consegna dell'impianto alla Spa che gestisce il servizio idrico nella città etrusca e frazioni, il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria spetterà al Comune, in danno alla Ostilia. E così è stato fino ad oggi. Ora con la scadenza del contratto di affidamento dei lavori alla ditta individuata precedentemente dall'amministrazione, dal Comune hanno provveduto al riaffidamento dell'incarico per “garan-



tire continuità nella conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto di depurazione”. Obiettivo: “garantire l'ottimale funzionamento”.

Borgo San Martino, out Di Micco e Vetta

Senza Di Micco e Vetta, due terminali offensivi, il Borgo San Martino si porta alla sfida di ritorno domenica sul campo del Colle Oppio. Musso dovrà fare a meno di due pedine fondamentali e solo domani scioglierà le riserve su i sostituti. La squadra in settimana si è allenata avvolta dal freddo del Sale di Ladispoli, quartier generale dei rossoneri che giocano però le gare casalinghe a Cerveteri. In classifica, grazie agli ultimi risultati, è scalato qualche posto e abbandonata la zona calda. Sette punti in tre gare, un cammino positivo, che può migliorare nelle prossime sfide. Domenica, per esempio, nella seconda trasferta di fila c'è l'occasione per incamerare altri punti pesanti. Gialloneri, dunque, verso la trasferta romana con il morale alto. Il presidente Lupi in



questi giorni ha ricevuto i complimenti del main sponsor Grande Impero per l'impegno profuso dalla squadra. E non è detto che alla prossima sfida interna possa far visita la numero uno dell'azienda, Antonella Rizzato che segue, seppur da lontani, le gesta dei ceriti rossoneri.



Mondo
Salotti

A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo**

Salotti di Lucina e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO 10 A - 069107361

Omicidio Vannini, l'ex vicino dei Ciontoli: "Mai ascoltato prima urla come quelle"

Tommaso Liuzzi intervistato da Quarto Grado ripercorre la notte dell'omicidio del giovane Marco

"Urla come quelle non le avevo mai ascoltate prima". A parlare, ripercorrendo la drammatica notte della morte del giovane Marco Vannini, è Tommaso Liuzzi, ex vicino della famiglia Ciontoli. Lui e tutta la sua famiglia, testimoniarono durante l'udienza di primo grado, nel processo per la morte del giovane. E oggi, torna a rivivere quei drammatici momenti. Lo fa, intervistato da Anna Boiardi, di Quarto Grado. "Ad un certo punto un forte boato mi ha svegliato" - ha raccontato Liuzzi - "Ho capito che proveniva dall'appartamento accanto. Ho iniziato a sentire delle urla molto forti e ho capito che qualcuno si era fatto male". E di urla così, l'ex vicino di casa dei Ciontoli, non ne aveva mai sentite prima. Proprio come raccontato da lui stesso nell'intervista. "Quello che mi ha colpito di più è che Marco dicesse a Martina con una voca così preoccupata 'Scusa Marti'. La nostra deduzione, quindi, è stata, che avesse fatto qualche stupidaggine". Sarà



proprio la moglie di Tommaso Liuzzi, infermiera di professione, ad uscire di casa, anche su invito del marito, per accertarsi che tutto sia apposto e per verificare se qualcuno avesse bisogno di lei. E come ripercorso anche durante la prima udienza del processo di secondo grado, a rassicurare la vicina di casa, ci pensò Viola Giorgini. "Le hanno detto che l'ambulanza stava arrivando". Liuzzi si sofferma anche sulla visita a casa sua da parte di Maria Pezzillo, moglie di

Antonio Ciontoli. "Non veniva a casa mia da parecchi anni", ha sottolineato. Una visita che Liuzzi ha comunque voluto registrare di nascosto. Una visita nella quale Pezzillo chiede ai suoi vicini di casa che cosa avessero sentito. E all'affermazione di Liuzzi di aver sentito Marco chiedere scusa a Martina, Pezzillo corregge: "No, Massi... Massi" (il datore di lavoro di Marco). "Ma scusa di cosa?" - ha chiesto e si chiede l'ex vicino di casa dei Ciontoli - A questa

domanda Maria Pezzillo si irritò moltissimo". Ed anche per questa famiglia, vissuta porta a porta con i Ciontoli, la vita, da quella tragica notte è cambiata. In particolare modo per la figlia. "Ha chiuso con la musica - ha raccontato Tommaso - e questa vicenda le ha aperto la strada della giurisprudenza". Poi un pensiero ai genitori di Marco: "Forse non potranno mai trovare la pace, ma almeno avere quel senso di giustizia che gli dia una motivazione".

Via Flavia, attimi di paura per un principio di incendio
Sul posto due mezzi dei vigili del fuoco, Carabinieri e 118. Nessun ferito

Momenti di paura in via Flavia a Ladispoli. A quanto pare un contatore sarebbe andato in cortocircuito causando un incendio. Per fortuna il tempestivo intervento dei soccorsi ha fatto sì che la situazione si risolvesse in poco tempo. Sul posto si sono portati due mezzi dei vigili del fuoco, un'ambulanza del 118 e i Carabinieri della stazione di via Livorno. Un inquilino dello stabile sarebbe rimasto leggermente intossicato ed è stato prontamente curato dal personale 118 presente sul posto.



E' pronta la documentazione per l'affidamento della gestione dell'Auditorium "Massimo Freccia" a Ladispoli. Il comune ha approvato tutta la documentazione da inviare alla centrale di committenza della Città Metropolitana. La finalità del bando, oltre quella dell'organizzazione dell'attività che si terranno nella struttura, riguardano soprattutto il completamento degli arredi e dell'attrezzatura. L'Auditorium Freccia poco dopo l'avvio è stato di nuovo chiuso in quanto ancora carente di numerose strutture necessarie all'utilizzo come teatro vero e proprio. Il comune ha deciso di non provvedere a spese proprie al completamento ma di affidarsi ad un soggetto che traendone profitto possa anche lasciare la struttura completa e funzionale. Si legge nel bando che "La concessione del bene di cui trattasi è effet-

Auditorium Ladispoli, pronto il bando per l'affidamento del cine-teatro



tuata al fine di consentire la realizzazione di interventi di funzionalizzazione, allestimento e dotazione di attrezzature e impianti finalizzati all'organizzazione del cine-teatro da realizzare e del relativo programma culturale, con obbligo del concessionario di sostenere i relativi costi a proprio carico, compresa la manutenzione ordinaria per la durata della concessione, a fronte dei ricavi della gestione per il concessionario." La concessione potrà durare per un massimo di 15 anni. Il soggetto che verrà selezionato dovrà fare investimenti sulla struttura di almeno 240.000 euro rispetto allo stato attuale dell'Auditorium. L'Auditorium resterà comunque a disposizione del comune per almeno 45 gg l'anno. In fase di gara i concorrenti possono fare un'offerta migliorativa aumentando questa disponibilità.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

MareVivo: #StopSingleUsePlastic "Non c'è più spazio per fregarsene"

Continua la campagna dell'Associazione ambientale contro le plastiche monouso

"Non c'è più spazio per fregarsene" è l'allarme lanciato dall'Associazione Marevivo con la campagna di sensibilizzazione contro l'utilizzo delle plastiche monouso #StopSingleUsePlastic e la realizzazione di un video che mostra come ormai siamo invasi dalla plastica. A dimostrare quanto sia importante cambiare rotta i dati diffusi dal programma per l'ambiente delle Nazioni Unite (Unep) sull'inquinamento da plastica. Ogni anno produciamo 300 milioni di tonnellate di plastica ed entro il 2030 potremmo raggiungere 619 milioni di tonnellate. Negli oceani ne finiscono 13 milioni di tonnellate, e come se trovassimo 16 buste colme di spazzatura per ogni metro delle nostre coste. Solo il 9% per cento dei 9 miliardi di tonnellate di plastica prodotte nel mondo, a partire dal 1950, è stato riciclato. Il resto è finito incenerito, in discarica e nell'ambiente. Oltre ai rischi ambientali, vanno valutati anche quelli economici. In Europa, secondo i dati raccolti



dall'Unep, le attività di pulizia delle coste e delle spiagge costano 630 euro milioni all'anno. Alcuni studi stimano che il danno economico provocato dalla plastica all'ecosistema marino ammonta a 13 miliardi di dollari l'anno, compromettendo le attività del turismo e della pesca. «Siamo partiti dalla campagna contro i cotton fioc e le cannuce di plastica», spiega Raffaella Giugni, Responsabile Relazioni istituzionali di Marevivo - simboli dell'usa e getta per eccellenza perché si usano per pochi minuti ma, se dispersi nell'ambiente, ci rimangono per sempre. Ora

chiediamo di mettere al bando anche altri prodotti tra cui stoviglie ed imballaggi. Una proposta che anticiperebbe la Direttiva Europea permettendo all'Italia di essere il primo paese ad avere uno strumento legislativo per ridurre l'impatto delle plastiche sull'ecosistema marino». La campagna "#stop-singleuseplastic - Non c'è più spazio per fregarsene" si articola in due video della durata di 20" e di 30", è stata realizzata grazie ad Andy Bianchedi Marevivo - Cavaliere del Mare, dall'agenzia di comunicazione Parini Associati, con la regia di Virginia Taroni e la partici-

zione di Maria Mantero e Guido Taroni. Una instagram story con lo scopo di far riflettere l'opinione pubblica su questo tema sempre più rilevante e più che mai attuale, affidandosi ai digital media e ai social network per promuovere il valore della comunicazione. Sono stati coinvolti e si sono resi promotori del progetto importanti social influencers, che hanno accolto l'invito a condividere il video e a postarlo sui loro profili social affinché il messaggio circa un utilizzo più consapevole della plastica diventi "virale" e possa raggiungere il maggior numero di persone possibili.

L'attore Simone Giacinti di nuovo protagonista dei video della As Roma



L'attore ladispolano Simone Giacinti ancora una volta protagonista di un video per la As Roma. Il filmato, uscito sulla pagina ufficiale della squadra calcistica romana, vede come protagonista un tifoso romanista, Simone, che incontra Nicolò Zaniolo fuori dai cancelli del campo della squadra. Giacinti, con il suo stile stravagante, rappresenta tutti gli stereotipi del tifoso romanista.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario nella Capitale

Salvi: "Serve un moto civile per far crescere la coscienza collettiva"

Nella Capitale dovrebbe nascere "quel moto civile che in tante città del sud, avvezze alla minaccia del crimine organizzato, contribuisca ad ostacolare il radicamento delle organizzazioni e a far crescere una coscienza collettiva. E' questo che vedo sempre più mancante a Roma, città che tutto avvolge in uno sguardo cinico, che sembra aver visto tutto e tutto dimentica". La speranza, l'auspicio, è del procuratore generale della corte d'appello di Roma, Giovanni Salvi, che nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno giudiziario ricorda e sottolinea i diversi "gruppi criminali" attivi a Roma. Dal "gruppo autoctono di tipo mafioso capeggiato da Massimo Carminati e Salvatore Buzzi" fino ai sodalizi dediti "all'usura, alle estorsioni, al traffico di armi e di stupefacenti, alla gestione ed al controllo delle remunerative attività balneari che a Ostia faceva capo alla famiglia Fasciani, costituita autonomamente nel territorio del litorale, dove opera in alleanza con il gruppo degli Spada". Non può mancare a questo quadro il clan dei Casamonica che controlla il quadrante sud-est. I procedimenti in corso - ha ricordato il pg della corte d'appello Giovanni Salvi - confermano insomma che "Roma, soprattutto il territorio metropolitano, ma anche l'area limitrofa e il basso Lazio, costituiscono, anche dal punto di vista mafioso, il teatro di una presenza soggettivamente plurima ed oggettivamente diversificata, a carattere certamente non monopolistico". Comunque "non c'è un solo soggetto in posizione di forza e dunque di preminenza sugli altri, ma sullo stesso territorio coesistono e interagiscono diverse soggettività criminali". Ed accanto alla malavita locale "opera una composita galassia criminale, tanto nutrita quanto pericolosa, fatta di singoli o gruppi che costituiscono altrettante proiezioni, in senso ampio, delle organizzazioni mafiose tradizionali, della 'ndrangheta (i Cordaro), di diversi gruppi di camorra (legati a Michele Senese e Domenico Pagnozzi), ma anche di Cosa Nostra (vicini al boss gelese Salvatore Rinzivillo)". Roma, quindi, "continua a rappresentare uno snodo importante per tutti gli affari leciti ed illeciti: le organizzazioni criminali tradizionali (soprattutto 'ndrangheta e camorra) da lungo tempo acquisiscono, anche a prezzi fuori mercato, immobili, società ed esercizi commerciali nei quali impiegano ingenti risorse economiche provenienti da delitti. In tal modo esse si dotano di fonti di reddito importanti e apparentemente lecite". Queste organizzazioni criminali - ha sottolineato il pg Salvi - "non hanno operato secondo le più consuete metodologie, cioè attraverso comportamenti manifestamente violenti, non si sono sovrappresse per accaparrarsi maggiori spazi, ma anzi hanno cercato di mantenere una situazione di tranquillità in modo da poter agevolmente realizzare il loro principale obiettivo: la progressiva penetrazione nel tessuto economico ed imprenditoriale del territorio, e soprattutto della Capitale, allo scopo di riciclare e reimpiegare con profitto capitali di provenienza criminosa".



PIGNATONE: "CORRUZIONE PROBLEMA PRINCIPALE DELLA CAPITALE"

"Se non si combatte la mafia con le regole del diritto lo Stato ha perduto". Cita Leonardo Sciascia il procuratore capo di Roma, Giuseppe Pignatone, nell'ultimo discorso all'inaugurazione dell'anno giudiziario. In primavera è previsto per il magistrato il termine del lavoro. Pignatone non ha comunque rinunciato a tratteggiare un quadro d'insieme della città che lo ha ospitato in questi anni. "Credo che il nostro sforzo debba essere sulla cifra fondamentale di Roma, la complessità - ha detto - La Procura ha 16 gruppi di lavoro e nessuno può essere lasciato in favore di altri. Il nostro sforzo è stato quello di far fronte a questa complessità". Poi, dopo aver ringraziato gli avvocati, ed i rappresentanti delle forze dell'ordine, ha detto: "Secondo me, continuo a dirlo, il problema principale di Roma è la corruzione". Rispetto all'attività di contrasto della criminalità organizzata nella Capitale, Pignatone ha sottolineato: "I clan erano ben noti a tutti, secondo me sono importanti le sentenze perché offrono degli strumenti di contrasto a forme di estrema pericolosità, che se esaminate in modo parcellizzato non consentono di cogliere la pericolosità del fenomeno e di adottare strumenti di contrasto adeguati". Rispetto al prossimo commiato ha ammesso: "Aspettiamo il mese di maggio per dire qualcosa in più. Per il resto colgo l'occasione per ringraziare i colleghi e il personale di questi uffici. Noi siamo con l'acqua alla gola, è un miracolo che si raggiungono i risultati nelle condizioni date. I buchi del sistema amministrativo sono parte significativa di quello che poi diventa prescrizione. La Procura sente come suo primo obiettivo quello della tutela del cittadino. Il primo di ringraziamento va ai giudici, se la Procura ha raggiunto dei risultati è grazie a loro". Quindi Pignatone ha aggiunto: "Per poter giungere ad un corretto esercizio della funzione penale le indagini devono essere senza pregiudizi, questo è stato l'impegno di questi sette anni e sono sicuro che rimarrà tale".

In Campidoglio riunito il tavolo per l'ippodromo di Capannelle



Si è svolto in Campidoglio, il primo tavolo allargato sull'ippodromo Capannelle, in cui il Comune di Roma ha riunito tutti i soggetti coinvolti: Mipaaft, Regione Lazio, Hippogroup, le maggiori sigle sindacali del settore e i principali comitati degli operatori ippici. Un incontro fortemente voluto dall'amministrazione capitolina per manifestare l'obiettivo di garantire la continuità delle attività, ippiche e non, che si svolgono all'interno dell'impianto sportivo. Ripercorrendo le tappe della vicenda fino al ricorso al Tar di Hippogroup, l'assessore Frongia ha ribadito l'impossibilità di attendere i tempi del procedimento giudiziario per far ripartire le corse ed ha espresso la sua disponibilità ad instaurare con gli operatori, un tavolo tecnico volto al superamento della crisi attuale, a fronte dell'impegno di Hippogroup di ripristinare le corse di trotto e galoppo. L'amministrazione, rappresentata anche dal direttore Paciello e dal consigliere Diario, ha ribadito la consapevolezza dell'importanza che riveste Capannelle e della comunità che ruota intorno all'impianto, a partire dai dipendenti di Hippogroup. Proprietari, allevatori, categorie professionali coinvolte in imprese che operano anche in ambito diverso nello storico ippodromo sono al centro dell'attenzione dell'amministrazione, che sta lavorando alacremente per rendere possibile la ripresa delle corse a Capannelle, icona dell'ippica nazionale. Per questo, dopo il ricorso al Tar dell'attuale concessionario scaduto, il dipartimento Sport ha sospeso la ripresa in consegna dell'impianto. In attesa della soluzione amministrativa e legale della lunga diatriba, è determinante trovare delle soluzioni operative che garantiscano la funzionalità di Capannelle. Inoltre, l'assessore Frongia ha sottolineato che il comune ha ritirato in autotutela il provvedimento con cui chiedeva alla Hippogroup oltre 4 milioni per il canone degli anni 2017 e 2018 e che il Dipartimento sta già ricalcolando l'importo dovuto per il periodo che segue lo scadere della concessione. Il tavolo apre un percorso di confronto che proseguirà già la prossima settimana con un incontro di tecnici, per arrivare alla prima possibile ad una soluzione.

Carcere, Panzani: nel Lazio sovrappioppamento in aumento

Nelle carceri di Roma e del Lazio "il fenomeno del sovrappioppamento, pur corporalmente ridimensionato negli anni immediatamente precedenti, non è mai stato definitivamente neutralizzato e ha dato anzi nel periodo in esame segnali di significativa ripresa, segnali che si sono peraltro accentuati in questi ultimi mesi". Lo afferma il presidente della corte d'appello di Roma, Luciano Panzani, nella sua relazione per l'apertura dell'anno giudiziario. "Analizzando i dati - continua - come risultano dalle elaborazioni nazionali del DAP, aggiornati al 31 dicembre 2018, infatti, risulta un peggioramento della situazione carceraria nel distretto, rispetto al periodo precedente. Il rapporto fra detenuti presenti e quelli previsti dalla capienza regolamentare è ulteriormente



cresciuto da 117 a 124 e a livello di distretto, è superiore a quello nazionale (124 nel Lazio contro il valore di 118 del territorio nazionale)". In dieci su 14 istituti penitenziari del distretto capitolino "il rapporto è superiore a 112 ed è in peggioramento rispetto al periodo precedente. Rispetto agli anni precedenti continuano ad aumentare i detenuti presenti, da 5.744 (dato del 30/11/2015) agli attuali 6.534 (+14% in

quattro anni), con conseguente peggioramento della capienza regolamentare, da 109,2 a 124,3. Rilevante ed in linea con gli anni precedenti la quota di detenuti stranieri. Negli istituti laziali i detenuti stranieri erano 2.624 (definitivi e non), e cioè pari a circa il 40% del totale, ed in diversi istituti, rappresentava la maggioranza dei detenuti presenti (Regina Coeli, Civitavecchia NC, Rieti e Viterbo)".

Per l'incontro Lazio-Juventus, le misure di sicurezza disposte dalla Questura di Roma

Il tavolo tecnico in questura a Roma, presieduto dal questore Guido Marino, ha predisposto le misure di sicurezza e il piano di afflusso dei tifosi per l'incontro di campionato di Serie A, tra Lazio e Juventus, in programma alle 20,30 di domenica allo stadio Olimpico. Attesa una "notevole presenza di spettatori, che dovrebbero raggiungere le 55mila presenze". I cancelli d'ingresso - spiega la questura - saranno aperti alle 18,30, con una eventuale apertura anticipata alle 17,30 per il settore ospiti, "qualora ciò si rendesse necessario per facilitare le operazioni di afflusso". Per i tifosi della squadra ospite che arriveranno nella Capitale con mezzi propri o minivan sono consigliate le uscite autostradali "Roma nord" e "Roma sud" e, proseguendo sul grande raccor-



do anulare, l'uscita "via Aurelia centro". Per quanto riguarda i parcheggi, alla tifoseria juventina sarà riservata l'area del Lungotevere della Vittoria, mentre per gli autoveicoli della tifoseria locale è stata riservata l'area di viale XVII Olimpiade. Da tre ore prima dell'inizio dell'incontro e fino a due ore dopo, sarà vietata la vendita per asporto e il trasporto di bevande in bottiglie o contenitori di vetro nella zona dello stadio Olimpico e nelle vie vicine, mentre una task force polizia di Stato, guardia di finanza e polizia di Roma Capitale vigilerà sul rispetto delle ordinanze prefettizie e sulla presenza di bagarini, parcheggiatori e venditori abusivi.

Venezuela, chiesta dall'Organizzazione degli Stati americani, la protezione del Presidente autoproclamato Guaidò

La Commissione interamericana per i diritti umani, entità dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), ha sollecitato il Venezuela a proteggere Juan Guaidò, presidente del parlamento che si è autoproclamato capo di Stato ad interim. La Commissione, che ha il suo quartier generale a Washington, ha annunciato in un comunicato di avere chiesto alle istituzioni nazionali venezuelane di proteggere i diritti di Guaidò, "la figura più in vista dell'opposizione", e della sua famiglia.

La Commissione sottolinea che nel contesto di una grave crisi politica in Venezuela, il leader dell'opposizione si trova "in una situazione di grande vulnerabilità" e potrebbe essere "obiettivo di attacchi". Intanto su questa crisi internazionale si muove anche l'Europa, anche se, come sempre in maniera disordinata e poco unitaria. Dopo Francia e Spagna, anche la Germania riconoscerà Juan Guaidò come nuovo presidente del Venezuela se Nicolas Maduro non convocherà elezioni "entro otto giorni". Lo ha



annunciato il governo di Berlino. La Germania è pronta a "riconoscere" il leader dell'opposizione venezuelana Juan Guaidò come "presidente in carica" del suo paese se le elezioni non saranno annunciate "entro otto giorni", ha detto il governo tedesco. "Il popolo venezuelano deve essere in grado di decidere liberamente e in sicurezza il proprio futuro, e se le elezioni

non saranno annunciate entro otto giorni, siamo pronti a riconoscere Juan Guaidò, che avvierà un tale processo politico, come presidente ad interim", ha scritto su Twitter Martina Fietz, portavoce del governo tedesco. Quasi contemporaneamente anche il presidente francese Emmanuel Macron e il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez hanno fatto una dichiarazione simile.

Beppe Grillo: "M5S e Lega connubio vincente"

Il rapporto con la Lega è un continuo confronto, anche sofferto, con una diversa sensibilità nella modalità di affrontare le problematiche politiche. Ma questo non vale per le cose di cui ci assumiamo una responsabilità condivisa. Tuttavia, al di là della differente identità politica, non si può negare che il connubio Movimento 5 Stelle-Lega sia vincente". Lo ha affermato Beppe Grillo, in un'intervista rilasciata ad America Oggi. L'alleanza, ha osservato il fondatore del M5s, "ha consentito la realizzazione di rilevanti azioni politiche, molto avversate, contro la povertà, tra le quali la riforma della legge Fornero e l'istituzione del reddito di Cittadinanza. Abbiamo inoltre cominciato rimediare al degrado in corso, con le misure anticorruzione ed il decreto dignità. Insomma, ci facciamo l'op-

posizione in casa, gli altri fanno la ruota e si mimetizzano nella dietrologia avanzata più spettacolare che ci si possa immaginare". "La durata di questo governo dipenderà da molti fattori, il principale? Il grado di coesione nazionale, sentirsi parte di un inizio. Andare a votare non è ricevere un biglietto in prima classe gratis, significa prendere un impegno. Circa la durata sono ottimista, ma non dipende certo dallo starnazzare dell'opposizione. Dipende dal suo stesso equilibrio interno". Lo ha detto Beppe Grillo, in un'intervista ad America Oggi. "Se restiamo noi al governo i tratti distintivi del nostro paese saranno protetti", ha assicurato il fondatore del M5s. Che, a proposito delle voci su possibili passaggi di parlamentari nelle file di Fi, ha risposto: "Una versione parla-



mentare del chi disprezza compra? Beh è ovvio, ha visto come è uscito dagli anfratti, come una murena, Berlusconi? Se lo ha fatto significa che ha annusato profumo di soldi, è un genio nel decidere l'attimo in cui mettersi a vendere le pentole sull'autobus dei pensionati". "Il mondo occidentale è in difficoltà, ma in molti hanno capito che le mellifluidità della sinistra frou frou nascondevano solo droni e bombe. Progetti abbandonati subito e rinnovate garanzie alle lobby. In alto i cuori!", ha concluso Beppe Grillo.

Malaga (Spagna), il piccolo Julen dopo 13 giorni di tentativi di soccorso trovato senza vita a 100 metri di profondità



Come molti temevano, non ce l'ha fatta il piccolo Julen: i soccorritori l'hanno raggiunto all'1:25 di stanotte dopo 13 giorni di scavi senza sosta nel pozzo dove è caduto il 13 gennaio a Totalan, una località vicino a Malaga, ma il bimbo era senza vita. "Disgraziatamente...nonostante tanti sforzi da parte di tanta gente, non è stato possibi-

le...RIPJulen", ha twittato la Guardia Civil, rivolgendosi ai familiari "le più sincere condoglianze". I soccorritori hanno trovato il corpo senza vita di Julen a oltre 100 metri sotto terra. Un agente della Guardia Civil - riferisce El País - è stato l'ultimo ad unirsi ai soccorsi dopo che gli uomini della Brigada de Salvamento Minero hanno aperto una galleria di accesso da un pozzo ausiliare. L'ultimo tratto è stato particolarmente duro, per la presenza di grosse rocce, che alla fine sono state fatte saltare con delle piccole cariche esplosive. Resta aperta l'inchiesta della Guardia Civil per appurare come il bambino di due anni abbia potuto cadere nel pozzo. I suoi genitori, José Roselló e Victoria García, sono conosciuti dai vicini nel quartiere di El Palo dove vivono, a Malaga, ai piedi della mon-



tagna dove si trova Totalan. Nel 2017 avevano perso un altro figlio, di tre anni, Oliver, accasciatisi mentre passeggiava sulla spiaggia con i genitori. Il Comune di Malaga osserverà tre giorni di lutto in onore di Julen. Lo ha reso noto in un tweet il sindaco della città, Francisco de la Torre.

Videogiochi e mondo virtuale: rischio di "unico" nutrimento emotivo dei giovani

Proprio in queste ore l'AESVI (Associazione Editori Sviluppatori Videogiochi Italiani) registra un grande successo dell'industria del videogioco, soprattutto la vendita digitale, che risulta essere l'unico settore che non risente della crisi, registrando grandi profitti. "La valorizzazione del videogioco così come espressa dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Vito Crimi, in occasione della sua partecipazione al Games Industry Day" - osserva Luciano Squillaci, Presidente FICT -Federazione Italiana Comunità Terapeutiche - "ci pone davanti ad una serie di

riflessioni sul ruolo educativo che il gioco rappresenta per i minorenni in un momento delicato della nostra evoluzione sociale. Sono riflessioni che tengono conto della necessità per il minore di esprimere le sue potenzialità anche attraverso l'attività ludica, come momento di crescita e socializzazione. Con riferimento ai videogiochi occorre ricordare come alcuni studi abbiano mostrato che l'esposizione agli stessi possa sviluppare effetti positivi sui giovani, sia sul piano cognitivo che di quelli motivazionale e sociale. Al contrario esistono correnti di pensiero che hanno evidenziato la rela-

zione esistente tra videogiochi ed aggressività: studi recenti infatti evidenziano come alcuni videogiochi competitivi ed aggressivi, proprio per la loro virtualità, rischiano di annullare regole e valori stimolando agiti ritenuti privi di conseguenze reali". "La Federazione ha moltissimi giovani in carico nei propri servizi con problemi di dipendenza anche da videogiochi" continua Squillaci - "e mentre l'industria del Game chiede maggiori investimenti alla politica per creare un business community, noi educatori chiediamo alla politica una maggiore attenzione e maggiori investimenti per creare un

sistema di "Welfare community", per educare e attenzionare i nostri adolescenti che facilmente cadono nel tunnel del virtuale. Si sta parlando molto del fenomeno di "hikikomori: molti giovani si rinchiodano nelle loro stanze incapaci e, addirittura, disinteressati ad avere una relazione reale con i propri pari e con gli adulti. Gli adolescenti ma anche gli adulti vivono in un "qui e ora" con una prospettiva, quando c'è, di un futuro astratto e spesso angosciante. I giovani così, senza punti di riferimento e contenuti, sono facili prede di una emotività che non riescono a gestire, cadendo nell'apatia e



anestetizzando passivamente le proprie emozioni. I social network, il consumismo, i videogiochi diventano gli strumenti per allontanarsi da una realtà che risulta troppo complicata per essere affrontata ed il virtuale diventa il loro nutrimento". "Il timore - conclude Squillaci - è che passi il messaggio o l'idea che la vita sia un gioco dove tutto

è lecito e quando il gioco si fa "pericoloso o troppo difficile", basti resettare per ricominciare un altro. Pertanto auspichiamo che ci sia da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri la medesima attenzione sui temi dell'educazione e delle dipendenze e attendiamo di poterci confrontare su questi temi".

Disastro aereo in Valle d'Aosta, 7 le vittime, solo 2 i sopravvissuti

E' ormai definitivo il bilancio del gravissimo ed inespugnabile, fino ad ora, incidente aereo sul ghiacciaio del Rutor in Valle d'Aosta: sette morti e due feriti. Devastante l'impatto tra un elicottero e un aereo da turismo. Sabato mattina sono stati recuperati gli ultimi due corpi dagli uomini della Protezione civile e dalle guide del Soccorso Alpino Valdostano. Sul luogo dell'incidente anche Vigili del fuoco, unità cinofile e militari della Scuola alpina della Guardia di Finanza. L'intera area è stata sequestrata e messa a disposizione della magistratura. Sulle cause dell'incidente solo ipotesi, tra queste quella di errori da parte di uno dei due velivoli, nelle comunicazioni alle torri di controllo che gestivano il traffico aereo. Saranno assolutamente decisive le testimonianze dei due sopravvissuti. Tra le vittime sono il pilota dell'elicottero Maurizio Scarpelli, di 53 anni, toscano, e la guida alpina Frank Hensler di 49 anni. Gli altri tre passeggeri deceduti non sono stati ancora identificati. Con loro c'era una sesta persona rimasta ferita. Sull'aereo si trovavano un istruttore pilota e due allievi francesi, di cui uno ferito e due dispersi. I due sopravvissuti sono ricoverati in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Parini di Aosta, dove è stato attivato il piano per le maxi emergenze. La dinamica dell'incidente, avvenuto poco prima delle 16 a quasi 3.000 metri di quota, è ora al vaglio dei finanzieri del Sagf di Entreves. Dai primi riscontri risulta che l'elicottero della ditta Gmh, che effettua normalmente in zona le rotazioni con gli sciatori, stava decollando, quando all'improvviso si è incrociato con un SAN Jodel D.140 in fase di atterraggio. L'ultraleggero proveniva dall'ae-



roporto savoiardo di Megeve (Francia), ma alla torre di controllo dello scalo regionale di Saint-Christophe (Aosta) non risulta alcun piano di volo ad esso riconducibile. L'ipotesi è che il pilota possa aver sconfinato abusivamente proprio per provare l'emozione di un atterraggio sul ghiacciaio del Rutor, meta ambita degli amanti del volo in montagna. In passato "alcuni piccoli aerei francesi sono stati sorpresi ad atterrare sul ghiacciaio senza alcuna comunicazione alle autorità italiane, una volta si è verificato anche un atterraggio di emergenza in paese, sulla strada regionale, con tanto di sanzione da parte delle forze dell'ordine", racconta Mathieu Ferraris, sindaco di La Thuile. Il procuratore capo di Aosta Paolo Fortuna e il sostituto procuratore Carlo Introvigne hanno effettuato un sopralluogo: verrà aperto un fascicolo a carico di ignoti per omicidio colposo plurimo e disastro colposo.

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha disposto l'apertura di un'inchiesta di sicurezza. L'allarme, giunto alla centrale unica di soccorso di Aosta alle 16.01, è stato dato da una guida alpina che non riusciva a contattare l'elicottero. Immediatamente è intervenuto l'elicottero della Protezione civile della Valle d'Aosta con le guide del soccorso alpino valdostano, mentre dal Piemonte sono partiti altri due elicotteri in appoggio. Per estrarre i corpi dalle lamiere si è reso necessario l'intervento della squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta. "Si è trattato di un intervento difficile - spiega Paolo Comune, direttore del soccorso alpino valdostano - per il numero delle persone coinvolte e per l'imminente tramonto del sole: abbiamo dovuto operare in velocità prima che arrivasse il buio, domani torneremo con due elicotteri e cercheremo i due dispersi tra i relitti".

Berlusconi e la ridiscesa in campo All'Aquila nel 25mo della fondazione di Forza Italia

"Sono commosso. Ho dentro di me un ricordo che non finirà mai di quei giorni del terremoto, delle famiglie che avevano perso i loro cari, delle famiglie che avevano perso la loro casa". Così Silvio Berlusconi che, nel decennale del sisma del 6 aprile 2009, è tornato all'Aquila, per la prima volta dalla fine dell'emergenza post-sisma, ricordando il lavoro che mise in campo per la costruzione di alloggi. La visita è a sostegno del candidato di cen-

trodestra, Marco Marsilio, alla presidenza della Regione Abruzzo nelle elezioni del 10 febbraio prossimo, nonché in occasione delle iniziative per i 25 anni della fondazione di Forza Italia. Berlusconi farà tappa in un quartiere del progetto Case, l'insediamento antisismico da lui fortemente voluto dopo il terremoto, dove sono stati ospitati in 4.500 alloggi 20mila aquilani sfollati. "Mi auguro che questo governo cada ogni giorno che

arriva - ha detto Berlusconi -. Vedere un governo che dice sì un giorno, per dire no il giorno dopo, per dire forse il terzo giorno... Vedo un pericolo come nel 1994, quasi più grave. Questi grillini hanno le stesse idee dei comunisti di allora, anzi, loro si proclamano comunisti ma non da salotto, da strada; ma rispetto alla sinistra di allora non hanno nessuna competenza, esperienza, non sanno cos'è l'amministrazione pubblica".

Sette anni senza segno + del Pil
La Cgia elabora i numeri dell'economia nazionale



Dall'inizio del 2000 fino al 2018 la ricchezza nel nostro Paese (Pil) è cresciuta mediamente dello 0,2 per cento ogni anno. Niente a che vedere con quanto successo nei due ventenni precedenti. Se tra gli anni '80 e '90 la crescita è stata del 2 per cento, tra il 1960 e la fine degli anni '70 l'aumento del Pil è stato addirittura del 4,8 per cento medio annuo. E' quanto emerge da un'analisi della Cgia di Mestre. Certo, gli anni '60 e '70 sono stati quelli del boom economico, ma anche della prima crisi energetica scoppiata nel 1973 che ha innescato molti effetti negativi che abbiamo pagato negli anni successivi. "Come sostengono molti esperti, siamo in una fase di stagnazione secolare - dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - e le previsioni, purtroppo, non lasciano presagire nulla di buono. L'economia mondiale sta rallentando, manifestando evidenti segnali di incertezza e di sfiducia in tutta l'area dell'euro che, comunque, in questi ultimi 18 anni è cresciuta del 30 per cento; 7 volte in più dell'incremento registrato dall'Italia. Bassa produttività del sistema paese, deficit infrastrutturale, troppe tasse e una burocrazia ottusa ed eccessiva sono le principali cause di questo differenziale con i nostri principali partner economici". La crescita registrata dai principali paesi dell'area dell'euro è stata molto superiore alla nostra. Se in Italia negli ultimi 18 anni l'incremento del Pil è stato di 4 punti percentuali (variazione calcolata su valori reali), in Francia l'incremento è stato del +25,2 per cento, in Germania del +26,5 per cento e in Spagna addirittura del +34,7 per cento. L'Area dell'euro (senza Italia), invece, ha riportato una variazione del +29,7 per cento. Tra i 19 paesi che hanno adottato la moneta unica solo il nostro Paese (-4,1 per cento) e la Grecia (-23,8 per cento) devono ancora recuperare, in termini di Pil, la situazione pre-crisi (anno 2007).



Caso della Sea Watch, in campo la Cei e l'Amministrazione comunale di Siracusa

La Cei, come già accaduto per la vicenda Diciotti, scende in campo ed è pronta ad accogliere i minori della Sea Watch. "Non siamo opposizione al governo, siamo fedeli al Vangelo. Stiamo parlando di vittime, non è una questione di fede ma un discorso di umanità" Sono queste le parole di don Ivan Maffei, portavoce della Cei, rilasciate sabato mattina all'agenzia di stampa Adnkronos. "Davanti alle vittime non ci si può girare dall'altra parte. Il Mediterraneo non può trasformarsi in un muro. Ognuno deve fare la propria parte". E con i vescovi in campo anche l'amministrazione comunale di Siracusa, davanti a questa straordinaria città ha trovato riparo dalla burrasca la nave Ong: "La città di Siracusa è

pronta ad accogliere i migranti, continuo a ricevere messaggi e chiamate di persone che intendono sostenere queste persone". Queste le parole del sindaco Francesco Italia presente alla manifestazione alla rada di Santa Panagia a sostegno dei migranti sulla Sea Watch. "Non si può tenere la Sea Watch in questa condizione a 15 minuti dalla costa - aggiunge - non conosco le ragioni per cui è stato impedito alla nave di entrare nel porto di Siracusa. Nella sede della Capitaneria di porto è presente il difensore dei diritti dei bambini del comune di Siracusa l'avv. Carla Trommino per verificare la documentazione relativa ai minori a bordo della Sea watch che potrebbero sbarcare".

Usa: spiragli di intesa Trump-democratici, sospeso fino al 15 febbraio lo shutdown



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha firmato nella notte la legge che ripristina le normali operazioni del governo federale fino al prossimo 15 febbraio, ponendo fine temporaneamente allo shutdown. Circa 800.000 lavoratori del governo federale sono stati costretti a fermarsi o a lavorare senza stipendio per 35 giorni, per lo shutdown più lungo della storia

degli Stati Uniti. Venerdì il Senato aveva approvato approvato all'unanimità l'accordo temporaneo, siglato da Congresso e Casa Bianca, per riaprire il governo federale fino al 15 febbraio, pagare a posteriori gli oltre 800mila dipendenti che nell'ultimo mese non hanno ricevuto uno stipendio, e per negoziare nel frattempo una soluzione definitiva.

Martedì 29 gennaio 2019 ore 20.00, al Piccolo Eliseo Roma, uno spettacolo di Giuseppe Manfredi con Manuele Morgese

“Cronache della Shoah. Filastrocche della nera luce”

Musiche eseguite dal vivo da Fabrizio Bosso alla tromba e Julian Oliver Mazzariello al pianoforte su regia di Livio Galassi

Approda martedì 29 gennaio 2019 alle ore 20.00, “Cronache della Shoah. Filastrocche della nera luce” di Giuseppe Manfredi, in scena al Piccolo Eliseo di Roma con la voce recitante di Manuele Morgese, le musiche dal vivo di Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello, e la regia di Livio Galassi. Lo spettacolo ha debuttato in forma di breve lettura in prima europea ad Auschwitz il 20 gennaio 2019 davanti ad una delegazione del MIUR -Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- e agli studenti di alcuni Istituti scolastici italiani che, come tutti gli anni,

visita l’immenso lager dove persero la vita oltre un milione di persone. Dunque martedì prossimo al Teatro Eliseo “Shoah”, vi sarà un monologo (atto unico della durata di un’ora e venti minuti), una esecuzione polifonica, un ‘canto recitato’ a più voci scritto da Giuseppe Manfredi e ispirato a “Se questo è un uomo” di Primo Levi. Manuele Morgese presterà la voce ai diversi personaggi, testimoni e narratori dei terribili e drammatici episodi legati alla Shoah, fondendosi, attraverso le filastrocche di nera luce, alla musica della tromba di Fabrizio Bosso e del pianoforte

di Julian Oliver Mazzariello nel disegno registico di Livio Galassi (una coproduzione: Teatrozeta Dell’aquila -Teatro Nazionale Della Toscana Con il sostegno del Miur, Ministero dell’Istruzione, dir. Gen. dello studente). Lo stesso Livio Galassi, in una nota di presentazione, precisa come “Tutto è stato detto, e tutto resta ancora da dire: esaurite le più atroci parole a descrivere l’orrore del più abominevole crimine che la storia ricordi, non esistono parole per comprenderne il recondito perché. Basta il cupo odio che intatto ha attraversato i secoli fino a noi, fomentato da una religione che si è impossessata del dio di Israele per reinventarlo a suo pro, perseguendo chi non si piegava alle sue manomissioni e voleva conservare integre le proprie antiche credenze, i propri miti, la propria appartenenza, la propria -pericolosa- ‘diversità’? Forse un fondo di nera frustrazione ha irritato e ingelositato il confronto con un popolo che sempre si è nobilmente rialzato dai reiterati soprusi, aggrappandosi fiero alla sua antica e mai rinnegata cultura.

Mi chiedo, e vi chiedo -e lo chiedo soprattutto alla gretta imbecillità degli antisemiti: se togliamo alla storia del mondo - religiosa, etica, sociale, scientifica- gli ebrei Mosheh, ‘Abraham, Yehoshua ben Yosef, Marx, Freud, Einstein, che ne sarebbe? E come spiegarlo, come giustificare il complice silenzio di tutti? Perlomeno di tutti quelli che sapevano, che intuivano, e che potevano incidere con il loro potere? Con quale inaudita impudenza si può testimoniare l’avvenuta ascensione in cielo di una madre vergine, e non la contemporanea caduta di milioni di innocenti negli abissi della umana abiezione? Anche dalla Tiburtina, da una stazione nella città del Cristo in terra, partivano i treni per lo sterminio senza che nessun anatema li arrestasse. Doloroso e difficile è stato per l’autore immergersi in questo oceano di amarezza. Come uscire senza scrivere di fatti e di giudizi che poco o nulla aggiungono al già scritto, al già detto, al risaputo? Ma la luce della poesia è stata il faro che ha illuminato l’approdo. Una luce nera è il



dolente ossimoro che si riverbera nella struggente scrittura, la quale sfiora appena i fatti e si dilata nello smarrimento esistenziale che da quei fatti scaturisce. Parole che si frantumano ai singhiozzi della mente, si disperdono e si ricongiungono a tracciare la trama di un malessere senza riscatto e senza conforto. Da quella pesante putredine sublimano, esalano leggere pur trattenendo l’atroce ricordo, evanescenti come il fumo che usciva da quei macabri camini e che, testimonianza dell’eccidio, portava lieve con sé le anime delle vittime per liberarle in un cielo senza luce e senza dei”. Il regista prosegue spiegando come “Dolorosa e difficile sia stata l’impostazione registica. Può questa immane tragedia essere trattenuta in una struttura estetica? E quale? Quella con meno estetismi, ho pensato. Quella che non descrive ma suggerisce: una ‘non scena’ che disegna percorsi mentali, che imprigionano o si schiudono alla speranza; una recitazione prosciugata che non cerca compiacimenti né virtuosismi; una musica eletta che non cerca melodie; un tentativo di coinvolgerci tutti in un ineludibile senso di colpa”.



Ottimo concerto all’Angel Mai della Capitale per la presentazione di “Music for Wilder Mann”

Fra tradizione ed elettronica, il mondo intimo e inappagabile di Teho Teardo

Fotografati da Charles Fréger nell’omonimo libro che è già un classico, vengono ora restituiti dal musicista in termini sonori

E’ noto come la musica di Teardo attraggia e si lasci attrarre liberamente da altre forme d’arte delineando, in “Music for Wilder Mann”, una nuova relazione tra strumenti

della tradizione ed elettronica. Forte dell’apporto dato, e che continua a dare, al cinema e al teatro con le sue colonne sonore, in questo caso il compositore si accosta a un

altro tipo di immagini: le fotografie di Charles Fréger contenute nel libro Wilder Mann, la figura dell’Uomo Selvaggio. Le apparizioni dei “Wilder Mann”, i mostri fotografati da Charles Fréger nell’omonimo libro che è già un classico, generano un turbamento che la musica di Teho Teardo restituisce in termini sonori. Paura e spavento inducono a una strana forma di attrazione per questi esseri futuribili ma provenienti dalla notte dei tempi, vestiti di pellicce e con denti d’animale, sormontati da corna o palchi di cervo per trasformarsi in orsi, cinghiali, mostri e diavoli che incutono terrore. Il concerto di ieri sera all’Angel Mai di Roma per ‘Music for Wilder Mann’ è stato un evento speciale presentato per la prima volta nella forma in cui venne originalmente concepito album nel 2013: due violoncelli e una viola si sono uniti agli strumenti elettronici di Teho (lui alla

chitarra baritona, e all’electronics; Laura Bisceglia e Giovanna Famulari al violoncello, più Ambra Chiara Michelangeli alla viola) per creare un contrappunto con le straordinarie fotografie di Charles Fréger. Inoltre, durante il concerto, si sono inseriti ben trenta percussionisti con piatti e gong. A ogni brano è corrisposta una fotografia, altissima, verticale e minacciosa, una personificazione dei nostri timori o un totem i cui significati sono variati costantemente a seconda di chi li guarda. La collaborazione tra il compositore e il fotografo francese è legata al comune interesse per la figura dell’uomo selvaggio, angelo o demone che sia, personificazione di desideri o difetti. Una necessità che scava nelle più profonde aspirazioni e palpazioni di un’umanità che anela al primitivo, a istinti arcaici forse mai del tutto sopiti, nonostante viva nell’era della tecnologia, delle troppe



parole da leggere e troppe immagini da guardare, nell’assedio dei dati a cui è sottoposta. Una perlustrazione antropologica che documenta il bisogno di selvaticità ancora presente in noi. Fotografie che turbano e che rappresentano qualcosa di remoto, ancestrale, lontano dal nostro tempo ma pur sempre riconoscibile. Nessuna nostalgia per il passato, qui: i Wilder Mann, gli antenati futuribili, sono divenuti folk pagano, l’elettronica e gli archi non si sono preoccupati del passaggio temporale che dalla notte dei tempi ci ha restituito il presente. La musica chiede libertà di essere ciò che vuole in ogni luogo, e ‘Music for Wilder Mann’ live stato è un reportage emozionale dall’altrove, una rimanenza atavica che riverbera tra sintetizzatori e archi.

pagina a cura di Maurizio Gregorini

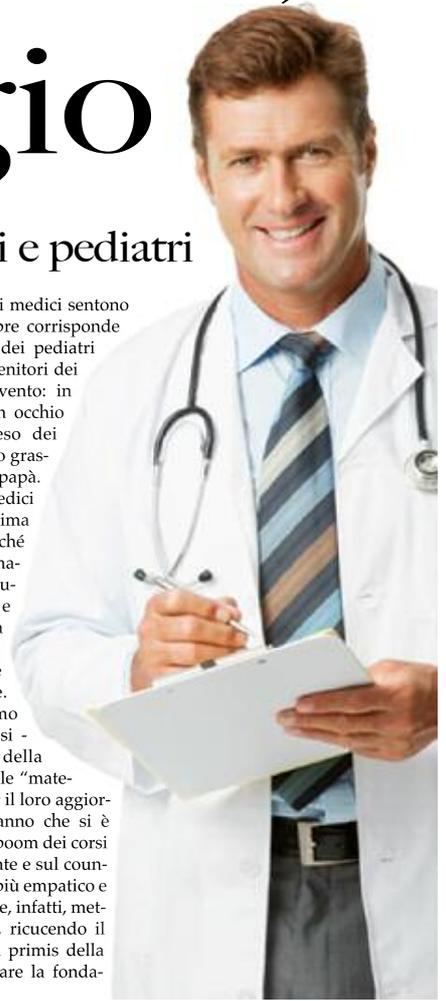
Bugie ai medici, il sondaggio

Si mente di più a dietologi, endocrinologi e pediatri



«Non mi chiedo perché i pazienti mentono, do per scontato che lo facciano». Le parole del dottor House, protagonista di un'indimenticabile serie televisiva, sembrano riassumere alla perfezione una situazione in cui, secondo dati dell'Università dello Utah Health, addirittura l'80% dei pazienti non è sincero con il proprio medico. Per fare chiarezza su una situazione che, tra reticenza e pudori, rischia di comportare seri rischi per la salute, Consulcesi Club, realtà di riferimento per oltre 100mila medici, ha condotto un sondaggio online raccogliendo le risposte di 2809 specialisti provenienti da tutta Italia. Tra i camici bianchi più soggetti alle menzogne o, nella migliore delle ipotesi, alle mezze verità da parte dei pazienti risultano i dietologi (31%), gli endocrinologi (18%) e i pediatri (12%). Ma quali sono le bugie che i pazienti dicono più spesso? L'argomento dieta è quello che suscita sicuramente le versioni più fantasiose: si spazia dall'intramontabile "la sto seguendo letteralmente, non capisco perché non dimagrisco" fino agli spergiuri sull'attività fisica effettivamente praticata ("faccio sport almeno un'ora al giorno"). Se mentire al dietologo può persino suscitare un sorriso, molto seria è la situazione di chi, soggetto a terapia farmacologica, decide di non essere sincero sulla sua assiduità nel curarsi: «prendo le medicine

regolarmente» è un'altra frase che i medici sentono ripetersi spesso, ma che non sempre corrisponde alla verità. Anche gli ambulatori dei pediatri sono luoghi in cui la fantasia dei genitori dei piccoli pazienti prende il sopravvento: in particolare, si tende a chiudere un occhio (talvolta entrambi) sul sovrappeso dei bambini: «quello di mio figlio è solo grasso infantile», giurano mamma e papà. Tra le altre bugie riportate dai medici spicca sicuramente la pericolosissima "uso sempre le precauzioni", nonché l'eterna promessa "smetterò di fumare". Ma come possono i medici recuperare un rapporto di trasparenza e sincerità con i loro pazienti? La risposta, sempre secondo l'analisi di Consulcesi Club, sembra essere proprio nella formazione. «Soprattutto - afferma Massimo Tortorella, Presidente di Consulcesi - nell'innovativa modalità della Formazione a Distanza. Infatti, tra le "materie" preferite dai camici bianchi per il loro aggiornamento professionale durante l'anno che si è appena concluso, si è registrato un boom dei corsi sulla comunicazione medico-paziente e sul counseling sanitario. Un atteggiamento più empatico e un nuovo modello di comunicazione, infatti, metterebbe i pazienti più a loro agio, ricucendo il rapporto di fiducia a vantaggio in primis della loro salute e andando così a ricreare la fondamentale alleanza terapeutica».



Prevenire cancro e colesterolo... l'aria di mare è un toccasana



La comune esperienza non è solo il fondamento di banali luoghi comuni, ma tante volte la bontà delle antiche credenze è confermata anche dalle evidenze delle ricerche scientifiche. Uno dei più noti e diffusi sentir comuni riguarda gli effetti positivi dell'aria marina sulla salute e sul benessere del nostro organismo. La validità di tale intuizione è stata di recente confermata da uno studio belga condotto dall'Università di Gand e dall'Istituto fiammingo per il mare (VLIZ). Secondo la ricerca, lo "spray marino" - cioè l'acqua di mare vaporizzata nell'aria dalle onde - contiene molte sostanze naturali, prodotte da alghe e batteri, che fanno bene alla salute. Quando respiriamo l'aria del mare, assorbiamo queste sostanze nel nostro corpo. "Abbiamo prelevato campioni di aria di mare e li abbiamo esaminati in laboratorio", afferma il ricercatore Emmanuel Van Acker. "Abbiamo esposto le cellule cancerogene di un polmone umano a questi campioni di aria ed esaminato i loro effetti sulla salute, e abbiamo anche osservato l'impatto sui nostri geni, il tutto in confronto con altri studi scientifici". L'indagine scientifica ha dimostrato che l'aria marina inibisce l'effetto di un gene che svolge un ruolo importante nel cancro del polmone e nei livelli di colesterolo. Ma se agiamo su questo gene, bloccandone l'azione, vediamo la progressiva morte delle cellule tumorali e una diminuzione del colesterolo. "Si può dire che l'aria di mare ha un effetto positivo sulla salute, simile ai nuovi trattamenti contro il cancro e l'ultima generazione di farmaci per il colesterolo", afferma la ricercatrice Jana Asselman. La ricerca in questo settore continuerà, secondo i bioingegneri autori dello studio. Insomma, per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", nel corso della nostra travagliata esistenza moderna, vale la pena concedersi più di qualche giorno di relax in riva al mare per goderne gli effetti benefici, oggi confermati anche dalla scienza.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD sky

facebook Like Instagram

CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY & PUB

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7

PER I VOSTRI BAMBINI UNA FANTASTICA

AREA GIOCHI

PER PRENOTAZIONI
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

Biathlon, coppa del Mondo: Wierer trionfa in casa

Sul podio da terza anche Lisa Vittozzi. Le azzurre allungano in classifica generale

La più forte è Doro. Dorothea Wierer realizza il sogno da bambina, vincendo la 10 km ad inseguimento di Anterselva, casa sua. Doro e Lisa Vittozzi, terza a 16". Doro e Lisa s'abbracciano in un momento memorabile per lo "sci e spara" azzurro: tra le due italiane c'è solo la biolimpionica tedesca Laura Dahlmeier, seconda a 6" dalla leader di Coppa del Mondo e di specialità. La 28enne di Anterselva conquista il sesto successo individuale in carriera Ueguagliato Willy Pallhuber) e completa i successi in tutti i format. La Vittozzi è al quarto podio in stagione. Le due

italiane allungano in Coppa del Mondo come mai successo. Uno spettacolo. Una prova appassionante come solo il biathlon regalare. Nella prima serie in piedi, un errore a testa per le azzurre e nessuno per la tedesca; nella seconda serie azzurre perfette e un errore della tedesca; nella terza serie ancora una prova impeccabile di precisione per Doro e Lisa ed infine, nell'ultima serie in piedi, un errore per entrambe le azzurre. La sfida è tutta sugli sci, con Dorothea che prende il comando e deve gestire un margine di 13" sulla Vittozzi tallonata dalla Dahlmeier. Sino al

finale davanti a 20.000 spettatori, un muro di folla, una passione di felicità. E non è finita. Domani è prevista la mass star. Al 4° posto c'è la norvegese Roeseland a 33", al quinto la slovacca Kuzmina (a 46"5), che ora è terza nella classifica generale con 485 punti dietro la Wierer (592) e la Vittozzi (568). Dorothea è leader nella classifica Inseguimento con 256 punti, con la Vittozzi a 232 e la Roeseland a 183. Le altre due azzurre in gara hanno chiuso al 15° posto (Nicole Gontier, a 1'51"1 con 3 errori) e al 47° posto (Federica Sanfilippo a 5'22 con 6).



lotto superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL **LOTTO**

Estr. n.11 del 24/01/2018

| | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Bari | 64 | 54 | 23 | 27 | 50 |
| Cagliari | 4 | 73 | 34 | 20 | 37 |
| Firenze | 55 | 72 | 50 | 5 | 56 |
| Genova | 27 | 34 | 4 | 50 | 72 |
| Milano | 70 | 15 | 82 | 77 | 22 |
| Napoli | 12 | 7 | 30 | 40 | 6 |
| Palermo | 58 | 36 | 35 | 21 | 49 |
| Roma | 77 | 36 | 88 | 8 | 15 |
| Torino | 41 | 14 | 60 | 16 | 9 |
| Venezia | 71 | 84 | 78 | 10 | 87 |
| Nazionale | 69 | 63 | 12 | 39 | 32 |

SuperEnalotto

Concorso numero 11 del 24/01/2018

3 19 40 49 60 82 Jolly 12 Star 62

Montepremi 4.146.278,40

Nessun "6" JP 95.235.380,11

Nessun "5+1"

15 "5" 11.609,58

573 "4" 307,24

21.547 "3" 24,71

GIOCO DEL LOTTO **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **GIOCO DEL LOTTO**

| RUOTA | N. R. |
|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| BARI | 48 (380) | 59 (373) | 20 (372) | 40 (370) | 15 (366) |
| CAGLIARI | 80 (374) | 88 (370) | 84 (367) | 77 (362) | 1 (362) |
| FIRENZE | 27 (377) | 57 (372) | 74 (372) | 69 (371) | 64 (371) |
| GENOVA | 21 (366) | 19 (366) | 72 (362) | 44 (359) | 86 (356) |
| MILANO | 82 (380) | 16 (373) | 15 (371) | 14 (370) | 79 (368) |
| NAPOLI | 45 (398) | 52 (383) | 13 (372) | 6 (367) | 87 (363) |
| PALERMO | 2 (374) | 38 (372) | 6 (364) | 21 (362) | 55 (359) |
| ROMA | 63 (373) | 89 (373) | 81 (367) | 35 (365) | 83 (362) |
| TORINO | 81 (379) | 85 (375) | 5 (374) | 48 (373) | 60 (371) |
| VENEZIA | 86 (387) | 65 (378) | 89 (374) | 55 (371) | 53 (367) |
| TUTTE | 81 (3519) | 90 (3470) | 73 (3467) | 20 (3455) | 74 (3454) |

SuperEnalotto **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

| SESTINA | Numero Ritardo | 74 | 18 | 75 | 85 | 13 | 25 | 65 | 81 | 29 | 67 |
|---------|----------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | 53 | 48 | 46 | 45 | 42 | 42 | 42 | 39 | 38 | 36 |

emiliani.grafica@libero.it

SuperNova

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Anna, "Che la fortuna sia con te"

Esce l'8 febbraio, il nuovo album della

cantante orientata verso l'elettropop

Anna Tatangelo l'8 febbraio pubblicherà "La fortuna sia con me", settimo album della sua carriera ma soprattutto punto di svolta stilistico, al cui interno c'è "Le nostre anime di notte", brano che Anna porterà al Festival di Sanremo. "Quattro anni fa ho voluto resettare tutto - dice -. Ora non ho più paura di fare quello che mi piace, mi sono presa le mie responsabilità". Un disco importante, che arriva a 4 anni di distanza dal precedente "Libera". Quattro anni nei quali la Tatangelo ha chiuso un'esperienza professionale tagliando i ponti con chi l'aveva guidata fino ad allora per poter guardare al futuro attraverso coordinate nuove. "Ho voluto resettare tutto, ho lasciato l'arrangiatore che mi aveva fatto crescere ma dovevo andare avanti - spiega -. Per questo motivo è servito tanto tempo per realizzare questo lavoro. Ringrazio tutto quello che ho fatto, nel bene o nel male. Ovvio che quando sei piccola ti lasci guidare, a 32 anni inizi a prenderti responsabilità, a proporre cose, a metterci del tuo. Ma non rimpiango niente". Questo periodo ha coinciso con nuove esperienze professionali, ma anche di vita vissuta portando la crescita umana in parallelo con quella artistica. Anna ha cercato nuove strade, allargandosi a inedite collaborazioni, tra sperimentazioni e confronti, con nuovi incon-



tri che si svelano con linguaggi diversi nelle 11 tracce che lo compongono. Il parco autori è ampio e variegato, va da Lorenzo Vizzini (autore del brano sanremese, il più "classico" del lotto) a Giuseppe Anastasi passando per Federica Camba e Giovanni Caccamo. Ma è sulle sonorità che si trovano le cesure maggiori con il passato. "Io amo ascoltare moltissima musica internazionale - spiega lei -. Quando dico che c'è tanto di me perché ogni cosa, dal suono della chitarra al groove è stato studiato in maniera meticolosa. Ho voluto suoni che si avvicinassero a tutto ciò che è super moderno". In più di un brano, a partire da quello che sarà presentato al Festival, si possono ricercare elementi riconducibili alla vita privata di Anna e alle vicende vissute. Ma lei non se ne preoccupa. "Sono canzoni che, vuoi o non vuoi, raccontano anche della mia vita - spiega -. Non deve essere un handicap, ma un punto di forza. La cosa bella è quando riesci a raccontare una cosa che accomuna tutti". Quello che veramente preoccupa la Tatangelo è di essere giudicata per quello che è oggi e non per il suo passato. "Ascoltate questo disco come fosse di una nuova Anna, che comincia adesso - ribadisce -. Il passato non lo rinnego, ma oggi faccio delle cose che avevo sempre evitato per paura dei giudizi e dei pregiudizi. Oggi me ne frego e faccio quello che mi piace".

Oggi in tv Domenica 27 Gennaio

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|--|---|---|---|-------------------------------------|--|
| 06:00 - A Sua Immagine Speciale Giornata Mondiale della Gioventù | 06:00 - Squadra Speciale Cobra 11 - Sezione Due Ostaggi | 06:00 - Rai - News24 | 06:10 - TG4 NIGHT NEWS | 06:00 - PRIMA PAGINA TGS | 07:00 - SUBURGATORY - CERCASI CASA |
| 06:30 - Uno - Mattina in famiglia | 06:30 - Cultura Memex - Galileo | 08:00 - Sembra ieri | 06:30 - MEDIA SHOPPING | 06:15 - PRIMA PAGINA TGS | 07:00 - SUBURGATORY |
| 07:00 - TG 1 | 07:00 - Guardia Costiera Miss Mar Ballico | 08:30 - Domenica Geo | 06:45 - MEDIA SHOPPING | 06:31 - PRIMA PAGINA TGS | 07:40 - TOM & JERRY |
| 07:05 - Uno - Mattina in famiglia | 07:45 - Sorgente di vita | 10:20 - Cultura Provincia Capitale Treviso | 07:00 - IL CIRCO DI SBIRULINO 1982 | 06:46 - PRIMA PAGINA TGS | 07:55 - UN UOMO CHIAMATO FLINTSTONE |
| 08:00 - TG 1 | 08:15 - Protestantesimo | 11:10 - TGR Estovest | 07:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL | 07:00 - PRIMA PAGINA TGS | 08:38 - TGCOM |
| 08:18 - Uno - Mattina in famiglia | 08:45 - Sulla Via di Damasco | 11:30 - TGR Region - Europa | 07:55 - AMICHE MIE | 07:15 - PRIMA PAGINA TGS | 08:41 - METEO.IT |
| 09:00 - TG 1 | 09:15 - TG2 Dossier | 12:00 - TG3 | 10:00 - S. MESSA | 07:30 - PRIMA PAGINA TGS | 08:44 - UN UOMO CHIAMATO FLINTSTONE |
| 09:04 - Uno - Mattina in famiglia | 10:00 - Generazione Giovani | 12:13 - TG3 Fuori linea | 11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI | 07:45 - PRIMA PAGINA TGS | 09:45 - FUTURAMA - MUSICA DAL PROFONDO |
| 09:30 - TG 1 L.I.S. | 11:00 - Mezzogiorno In Famiglia | 12:25 - TGR Mediterraneo | 11:55 - ANTEPRIMA TG4 | 07:58 - METEO.IT | 10:10 - FUTURAMA |
| 09:33 - Uno - Mattina in famiglia | 13:00 - TG2 GIORNO | 12:55 - TG3 LIS | 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:59 - TG5 - MATTINA | 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA |
| 09:40 - Paesi che vai | 13:30 - TG 2 Motori | 13:00 - Il posto giusto | 12:28 - METEO.IT | 08:45 - MEDIASHOPPING | 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA |
| 10:30 - A Sua Immagine | 13:55 - Meteo 2 | 14:00 - TG Regione | 12:30 - RIASSUNTO | 09:05 - DOCUMENTARIO | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 10:55 - Santa Messa (Palermo) | 14:00 - Quelli che aspettano | 14:09 - TG Regione Meteo | 12:32 - UN CICLONE IN FAMIGLIA 3 | 10:19 - I MENU' DI GIALLO ZAFFERANO | 12:58 - METEO.IT |
| 11:50 - A Sua Immagine | 15:30 - Quelli che il calcio | 14:15 - TG3 | 13:45 - DONNAVVENTURA | 11:20 - LE STORIE DI MELAVEUDE | 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL |
| 12:20 - Linea verde | 17:10 - Dribbling | 14:30 - 1/2 h in piu' | 15:02 - NINA - 1 PARTE | 12:00 - MELAVEUDE | 14:00 - FIRST STRIKE - 1 PARTE |
| 12:30 - TELEGIORNALE | 17:55 - TG2 L.I.S. | 15:35 - Killmangiaro Il Grande Viaggio | 15:40 - TGCOM | 13:00 - TGS | 14:37 - TGCOM |
| 13:55 - Santa Messa di Papa Francesco | 18:00 - Novantesimo Minuto | 16:45 - Killmangiaro Tutte le facce del mondo | 15:42 - METEO.IT | 13:39 - METEO.IT | 14:40 - METEO.IT |
| 15:30 - Domenica in | 19:55 - Aprì e Vncì | 18:55 - Meteo 3 | 15:46 - NINA - 2 PARTE | 13:40 - L'ARCA DI NOE' | 14:43 - FIRST STRIKE - 2 PARTE |
| 17:27 - Che tempo fa | 20:30 - TG2 20.30 | 19:00 - TG3 | 16:42 - SFIDA A WHITE BUFFALO - 1 PARTE | 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV | 15:40 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW |
| 17:30 - TG 1 | 21:00 - La Porta Rossa | 19:30 - TG Regione | 17:20 - TGCOM | 14:30 - UNA VITA - 628 - 1aTV | 16:35 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW |
| 17:35 - La prima volta | 23:00 - La Domenica Sportiva | 19:51 - TG Regione Meteo | 17:22 - METEO.IT | 15:30 - UNA VITA - 629 - 1aTV | 17:30 - MIKE & MOLLY - IL PRIMO BACIO |
| 18:45 - L'Eredità | 00:50 - L'altra DS | 20:00 - Blob | 17:26 - SFIDA A WHITE BUFFALO - 2 PARTE | 16:25 - IL SEGRETO - 1877 | 18:00 - MIKE & MOLLY |
| 20:00 - TELEGIORNALE | 01:10 - Pane e Burlesque | 20:20 - Grazie dei fiori | 18:50 - ANTEPRIMA TG4 | 17:20 - DOMENICA LIVE | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 20:35 - Che Tempo Che Fa | 02:35 - Appuntamento al cinema | 21:20 - Le Ragazze | 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 18:45 - AVANTI UN ALTRO | 18:58 - METEO.IT |
| 00:03 - TG1 60 Secondi | 02:40 - Piloti | 23:35 - TG Regione | 19:30 - METEO.IT | 19:57 - TGS PRIMA PAGINA | 19:00 - SPORT MEDIASET |
| 00:05 - Speciale Tg1 | 02:55 - Dello Fatto | 23:40 - TG3 nel Mondo | 19:32 - TEMPESTA D'AMORE | 20:00 - TGS | 19:31 - C.S.I. NEW YORK - 20:26 - C.S.I. |
| 01:10 - TG1 NOTTE | 03:20 - Sottovoce | 00:05 - Meteo 3 | 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND | 20:39 - METEO.IT | 21:16 - LE IENE SHOW |
| 01:30 - Che tempo fa | 03:50 - DA DA DA | 00:10 - 1/2 h in piu' | 21:27 - NAKED AMONG WOLVES | 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT | 01:01 - GIRLFRIEND EXPERIENCE |
| 01:35 - Applausi Teatro e Arte | 04:05 - Il Signore e la Signora Smith | 01:10 - Il posto giusto | 22:10 - TGCOM | 21:21 - RIASSUNTO - DOTTORISSA GIO' | 01:36 - GIRLFRIEND EXPERIENCE |
| 02:50 - Settenote | 04:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste | 02:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste | 22:12 - METEO.IT | 21:24 - DOTTORISSA GIO' - 1aTV | 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA |
| 03:20 - Sottovoce | 05:36 - Fuori orario. Cose (mai) viste | 02:05 - L'affittacamere | 22:16 - NAKED AMONG WOLVES | 23:25 - TIKI TAKA | 02:25 - SPORT MEDIASET |
| 03:50 - DA DA DA | | 02:05 - L'affittacamere | 23:42 - DEFIANCIE | 01:02 - TGS - NOTTE | 02:50 - MEDIA SHOPPING |
| 04:45 - Rai - News24 | | 04:05 - Il Signore e la Signora Smith | 00:40 - TGCOM | 01:32 - METEO.IT NEWS | 03:06 - LA SETTA |
| | | | 00:42 - METEO.IT | 01:33 - PAPERISSIMA SPRINT | 04:56 - MEDIA SHOPPING |
| | | | 00:46 - DEFIANCIE | 02:08 - IL PECCATO E LA VERGOGNA | 05:11 - FINALMENTE SOLI |
| | | | 02:20 - TG4 NIGHT NEWS | 05:00 - MEDIA SHOPPING | 05:33 - FINALMENTE SOLI |
| | | | 02:42 - STASERA ITALIA WEEKEND | 05:15 - TGS | 05:54 - FINALMENTE SOLI |
| | | | 03:37 - CUORE SACRO | 05:44 - METEO.IT NEWS | |
| | | | | 05:45 - MEDIA SHOPPING | |

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Ballella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come birilli vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renato conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogie è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stroppia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.



L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incornare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è colei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharex ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débaùche, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. E però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il feroce avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.